Intitolazione del campo sportivo di Aquara a Raffaele Capozzoli

Un esempio da seguire, nello sport come nella vita: è questa la comune definizione di Raffaele Capozzoli, giovane aquarese illustre scomparso troppo presto, 28 anni fa, in Valle d'Aosta. A Capozzoli, 29 anni appena, e già funzionario della Banca d'Italia, morto in un tragico incidente in montagna nel 1984, è stato intitolato il campo sportivo di Aquara, sua cittadina natale, nel corso di una cerimonia organizzata dal fratello Sergio. Presenti le autorità locali, i familiari di Raffaele, finanche il presidente della Banca d'Italia di Salerno: tutti hanno sottolineato le straordinarie virtù di un giovane che nel giro di pochi anni è riuscito a conseguire ottimi risultati negli studi, poi ad affermarsi nel mondo del lavoro, e che ha lasciato dietro di se una scia virtuosa, grazie alla quale oggi viene additato per l'impegno e la tenacia che gli hanno permesso di emergere. Alla cerimonia di intitolazione del campo sportivo ha fatto seguito una partita della squadra di calcio locale, la ASD Aquara, e la Real Aversana.

"Un momento importante e commovente - ha affermato per l'occasione il sindaco Franco Martino - Una manifestazione che l'amministrazione ha voluto fortemente, perché deve essere vivo in tutti il ricordo di Lillino, una persona straordinaria, un esempio da seguire. E' straordinaria la partecipazione di tanta gente, tante istituzioni, tutti insieme per ricordare questo uomo che ha dato tanto anche per lo sport". Tra gli interventi, quello di Enzo Luciano, amico di Raffaele, per il quale Raffaele, Lillino per tutti, "è un esempio di un periodo particolare che non appartiene solo ad Aquara ma alla storia di questo Paese. Erano gli anni Settanta, gli anni della contestazione, ma anche della voglia di cambiamento e credo che questo sia alla base di ogni giovane. Tutti i giovani aspirano al cambiamento ma grazie all'impegno, e Lillino era l'esempio dell'impegno quotidiano, di sacrifici immensi, che metteva in tute le cose che faceva: politica, studio, finanche il suo paese. Questo è un momento forte che Aquara ha voluto vivere oggi, e mi auguro che questo sentimento si possa trasmettere alle future generazioni. Abbiamo fatto un piccolo passo avanti in una Italia in cui la politica ed anche il calcio battono un passo di arresto". Visibilmente commosso, Sergio Capozzoli, fratello di Raffaele ed organizzatore della manifestazione, ha saputo gestire con straordinaria abilità l'intero evento, in ogni dettaglio: "Ringrazio tutti gli amici e le autorità, la stampa. Da temo coltivavo l'idea di dedicare una giornata come questa a mio fratello. Io mi ispiro sempre a mio fratello, che per me è un esempio: cerco sempre nel quotidiano di stare attento a comportarmi bene; tutto ciò che merita di essere fatto, merita di essere fatto bene, ed io cerco di farlo anche meglio. In questo momento sentiamo parlare male dello sport, e noi dobbiamo cercare di migliorare: lo sport è sacrificio, è vita". L'evento è stato patrocinato dalla Banca di Credito Cooperativo di Aquara, diretta da Antonio Marino: "Lillino è stato per noi un esempio: un ragazzo umile, che studiava e si impegnava tantissimo - afferma il direttore Antonio Marino - Negli studi era molto in avanti, tanto che vinse ogni concorso dopo la laurea. Poi accettò l'incarico della Banca d'Italia e stava lavorando ad una relazione sull'economia della Valle d'Aosta. Un destino brutto ce lo ha tolto, oggi sarebbe stato un aquarese illustre. E' venuto anche il Direttore della Banca d'Italia di Salerno, e questo dimostra che questo istituto lo ricorda ancora dopo tanti anni".

Guglielmo Vairo: tanto entusiasmo e buona volontà per risolvere i problemi di Piaggine

Non trova una situazione facile nel comune che ha scelto di amministrare per i prossimi cinque anni, ma la buona volontà e la voglia di lavorare non gli mancano. Guglielmo Vairo, nuovo sindaco di Piaggine, rappresenta il simbolo del cambio di rotta, la ventata di giovinezza foriera di buoni propositi che è tipica dei giovani. A Piaggine ha vinto le ultime elezioni amministrative, tra la soddisfazione di molti e lo stupore di alcuni. Ma, archiviati i festeggiamenti, è tempo di mettersi a lavoro per fronteggiare le difficoltà economiche del comune alle falde del Monte Cervati. Non sarà sicuramente un'impresa facile, né l'esito sarà certo, ma Piaggine può contare sulle sue risorse naturali, che possono rappresentare una valida attrattiva per il turismo, e quindi il contributo per risollevare le sorti dell'economia, ma può contare anche sulle sue risorse boschive.

"E' stato un risultato straordinario - afferma Vairo - che non ci aspettavamo; tuttavia eravamo fiduciosi, in quanto sono stato sostenuto dai giovani. La nostra lista è stata voluta dalla popolazione di Piaggine giovane, e per la prima volta nella storia del nostro paese, sono stati i giovani a convincere i nonni e i genitori. La cosa più bella è stata proprio vedere le lacrime di commozione dei nonni e dei padri".

I propositi sono quelli di accertare la situazione debitoria, sicuramente molto grave, e insieme al ragioniere e al revisore dei conti abbiamo stabilito di fare una verifica di cassa per accertare la reale situazione. Questo, nello spirito della trasparenza che ci siamo imposti. Dopo ci sarà un impegno forte per i giovani e l'occupazione al fine di dare una svolta e bloccare la grossa emorragia che si è verificata nel Cilento.

Si continuerà ad utilizzare la risorsa boschiva e ad utilizzare la risorsa montagna: noi crediamo fortemente in questa ricchezza che deve essere sfruttata per quanto riguarda il turismo. E' in programma un piano di assestamento forestale che dobbiamo assolutamente realizzare, in seguito ci sarà una programmazione ventennale per quanto riguarda lo sfruttamento di tutte le risorse della montagna: boschi, pascoli, aree che possono essere coltivate". Rispetto ad Angelo Ciniello, che è stato sindaco negli ultimi 5 anni, l'attuale amministrazione si pone in una linea di continuità. "Angelo Ciniello è un amico - sottolinea Vairo - e lodiamo la sua trasparenza e la sua onestà intellettuale. Ci poniamo come eredi per quanto riguarda questo, ma daremo un impulso nuovo perché siamo pungolati da giovani che hanno grosse aspettative di cambiamento". E all'indomani della sua elezione, non è passata inosservata tra i colleghi sindaci del territorio la scelta di telefonare a tutti per salutare e in qualche modo presentarsi. La decisione è stata interpretata come un segnale dell'intenzione di agire in sinergia con il territorio. "Non ci può essere più campanilismo - afferma infatti - la collaborazione tra i comuni del Cilento deve essere una linea di condotta della nostra amministrazione. Crediamo nell'associazionismo e nell'idea di consorziare i servizi, in quanto l'isolamento - che è stato da un lato deleterio ma che dall'altro ci ha permesso di salvaguardare le nostre risorse - deve essere superato. Quindi occorre una grossa sinergia con gli altri comuni".

Annavelia Salerno

VETROGAR
di Giovanni Gargiulo
vetri - cornici - oggettistica
Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585

Dott.
ANTHONY SCORZELLI
QUALITA' & SICUREZZA ALIMENTARE
AUTOCONTROLLO E SISTEMA HACCP
AUDITOR ISPETTORE E CONSULENTE
ISO 9001, ISO 22000, BRC
Tel. Cell.: 333 73 78 054
Tel. Ufficio: 0828 19 92 087
E- mail: anthonysco@hotmail.it